

Che cosa vuol dire **ESSERE CASALINGA?**

Vuol dire lavorare dentro la casa, vuol dire essere sul luogo di lavoro 24 ore su 24, ma il nostro é un tipo di lavoro particolare.

* * - E' un lavoro a vita, che si fa sempre, anche quando si ha un lavoro fuori casa, anche quando credi di non farlo (quando non si é ancora sposate o si ha la domestica); anche quando siamo all'ospedale dobbiamo organizzarlo a distanza. **INCOMINCIAMO DA BAMBINE E CONTINUAMO FINO A QUANDO DIVENTIAMO VECCHIE.**



* * - L'orario é continuo e definito non dalle nostre esigenze, ma dai tempi degli **ALTRI** - marito e figli - che sono poi i tempi del **LAVORO** e della **SCUOLA**.

Inoltre, il nostro orario dipende dal salario che porta a casa nostro marito, dagli elettrodomestici che possiamo comprare, dalle condizioni della casa in cui abitiamo.

LE FESTE PER NOI NON ESISTONO, anzi, sono le giornate in cui lavoriamo e faticiamo di più.

* * - Non é solo il **NUMERO DI ORE** che rende faticoso il lavoro in casa, ma le specifiche mansioni di cui é composto: cucinare, stirare, fare la spesa, tenere in ordine la casa, lavare i pavimenti, fare i letti, spolverare, lavare i piatti, una serie di lavori sempre uguali e ripetitivi.

Inoltre il **LAVORO DOMESTICO** può portare una serie di malanni di vario tipo: artrite, dolori, malattie della pelle derivate dall'uso dei detersivi, vene varicose, esaurimento nervoso, stanchezza cronica, mal di testa, ecc....

* * - Noi **DONNE** per ridurre di poco la nostra fatica siamo co-



strette ad **ORGANIZZARE E PROGRAMMARE IL LAVORO** per i giorni successivi e a fare contemporaneamente vari lavori poiché molte mansioni ci attendono sempre.

Se una donna lavora fuori, deve anche **CONCILIARE I TEMPI DI DUE LAVORI E GLI ORARI DEGLI ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA.**



— La cena era proprio squisita. Che cosa è successo?

* * - Uno dei più grossi problemi di noi DONNE é anche quello di far quadrare il bilancio familiare, di gestire la busta paga con i PREZZI di tutti i generi che CONTINUANO AD AUMENTARE.

Questo costa FATICA per molti motivi: la spesa bisogna farla alle piazze e ai mercati generali, spostandosi e trasportando pesanti borse. Le ore impiegate a preparare da mangiare aumentano dato che ora la bistecca - veloce da preparare - costa troppo e allora bisogna cucinare lo spezzatino e, ciò nonostante, tutti in famiglia CONTINUANO A BRONTOLARE.

Anche il costo dell'abbigliamento é spaventosamente aumentato e noi DONNE dobbiamo riprendere i lavori a maglia, i rammendi, il lavaggio di certi capi in casa, invece di mandarli alla pulitura; fatiche di cui avevamo sperato di poterci liberare.

* * - Abbiamo anche il grosso problema dell' educazione dei figli; NOI DONNE SIAMO ESPERTE DI PUERICULTURA e CONOSCIAMO LA MEDICINA INFANTILE anche senza avere diplomi. E quando i nostri figli diventano più grandi, diventiamo mediatrici tra le esigenze dei figli e quelle del marito, sacrificando sempre e comunque le nostre.



— E' andata bene la festa per il tuo compleanno, Luigino?

* * - Noi DONNE, occupate costantemente nei LAVORI DOMESTICI, abbiamo scarsissime possibilità di aprirci verso l'esterno se non quando usciamo per fare la spesa o per fare le code negli uffici. Anche lavorando fuori casa, non abbiamo nessuna alternativa diversa dal solito tran tran quotidiano e come unico svago abbiamo la televisione, la radio o il fotoromanzo, simbolo di un mondo falsamente reale. COME CASALINGHE non abbiamo soldi nostri.



— Lisa, mi pare che mi sia caduto un biglietto da 10.000. L'hai visto, per caso?

I rapporti con le altre persone ci fanno spesso paura perché non siamo abituate ad una socialità diversa da quella dell'ambiente familiare. Le nostre poche amicizie sono spesso criticate dal marito e dal padre e capita che dobbiamo attaccarci al telefono per scambiare due parole e sentire una voce diversa.

Uno dei pochi momenti in cui ci incontriamo con altre donne é la SCUOLA dei nostri figli. ALLA DONNA, infatti, E' RISERVATO IL COMPITO DI INTERESSARSI DELL'ANDAMENTO

SCOLASTICO DEI FIGLI e di parlare coi professori. Con i DECRETI DELEGATI dobbiamo spendere più tempo per partecipare a riunioni e incontri con gli altri genitori, senza però avere la possibilità reale di dire la nostra e di cambiare il funzionamento e il costo della scuola che pesano principalmente su di noi:



infatti nessun organo in cui sono presenti i genitori ha potere decisionale e genitori e alunni vengono allontanati nel momento in cui decisioni importanti, come gli scrutini e i prezzi dei libri, vengono prese. D'altra parte, tutte noi abbiamo constatato come la voce del "genitore-MADRE" ben raramente sia presa in considerazione.

*- Ma anche le poche volte che ci troviamo con altre donne - a fare la spesa, a scuola, ecc. - SIAMO SEMPRE DI CORSA, e non abbiamo mai la possibilità di discutere dei nostri problemi comuni. Ci hanno insegnato che sono tutti problemi nostri, personali e che dobbiamo risolverceli da sole.

Dobbiamo invece CERCARE DI INCONTRARCI CON ALTRE DONNE, perché tutte le difficoltà e i pesi che abbiamo - orario, fatica, nocività, isolamento- POSSIAMO risolverli sole tutte insieme *, INCOMINCIANDO A TROVARE LE DONNE DEL NOSTRO CASEGGIATO E DEL NOSTRO QUARTIERE, a trovare un posto dove riunirci per parlare, per farci ridurre e pagare questo lavoro domestico che ci stanca e che non ci viene riconosciuto - questo è l'unico lavoro che non viene pagato, - e per tutte le resti!



l'8 marzo è la giornata internazionale della donna

CERCHIAMO DI FARE IN MODO CHE SIA VERAMENTE LA NOSTRA GIORNATA!

ciel. in proprio
via 8 febbraio PD
20/2/75

◆ centro femminista ◆
via dei tedi 26
PD